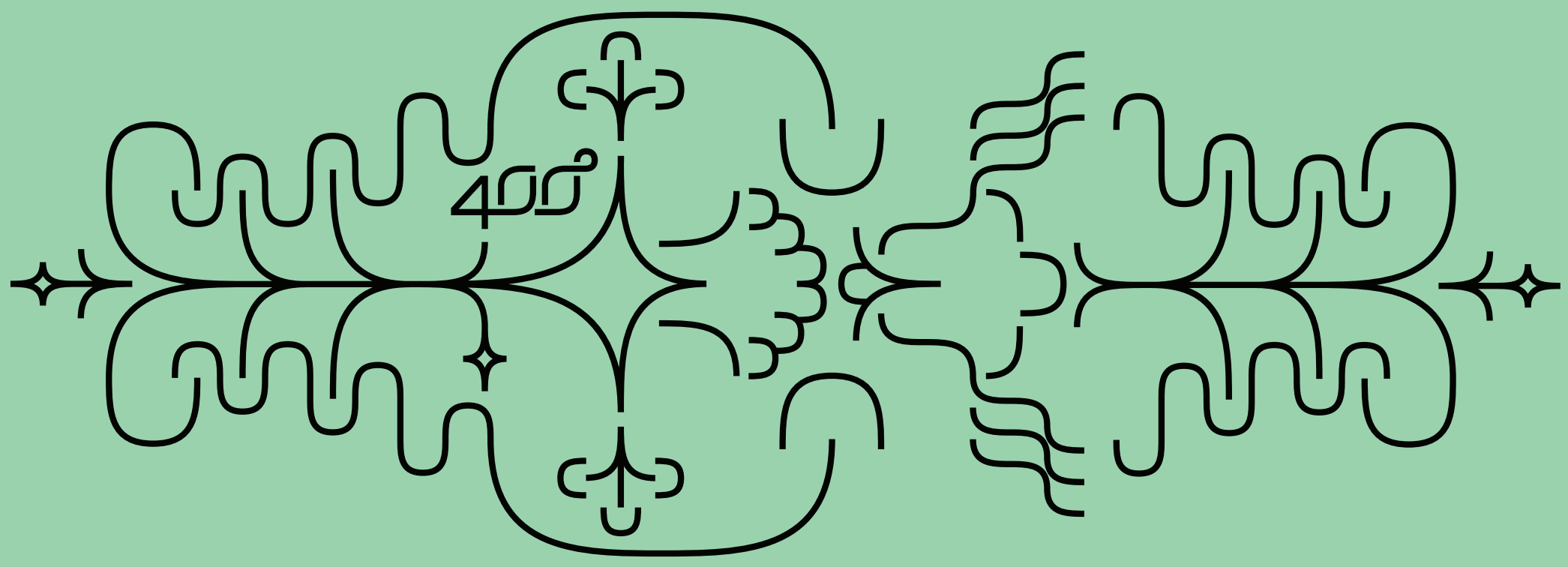

Centro
Culturale

Ciclo di lezioni
ottobre 2025 ⟶ gennaio 2026

F SC
Fondazione
Collegio
San Carlo

Arti e cultura

Immagini e rappresentazioni del mondo

venerdì
03.10.25
Alle origini dell'arte
Le manifestazioni grafico-figurative
dei popoli del Paleolitico
Federica Fontana
Università di Ferrara

venerdì
24.10.25
La scrittura geroglifica e l'interpretazione del reale nella cultura egizia
Emanuele M. Ciampini
Università di Roma "La Sapienza"

venerdì
28.11.25
Necropoli
I monumenti funerari della civiltà etrusca
Elisabetta Govi
Università di Bologna

venerdì
12.12.25
La memoria degli uomini benemeriti
I Romani e l'arte del ritratto
Massimiliano Papini
Università di Roma "La Sapienza"

venerdì
23.01.26
Oltre lo sguardo
L'esperienza dei sensi e l'arte
del Medioevo
Fabrizio Lollini
Università di Bologna

Sala Demontis
via San Carlo 5, Modena

ore 17.30
ingresso libero

per informazioni
059.421236 ⟶ cc@fondazionesancarlo.it

con il contributo di
BPER:

Su richiesta si rilasciano attestati di partecipazione.

Diretta web
www.fondazionesancarlo.it

Arti e cultura

Immagini e rappresentazioni del mondo

In che modo le arti – intese come forme di espressione e come produzioni culturali capaci di dare senso all'esperienza umana – si sono rivelate una chiave d'accesso privilegiata per interpretare il mondo nelle diverse epoche della storia? Come pitture, sculture, architetture e persino sistemi di scrittura hanno permesso di riflettere sulla complessità del reale e sul pensiero umano, condensando in linguaggi concreti concezioni del mondo e persino riconfigurando pratiche del vivere individuale e sociale?

In occasione delle celebrazioni per i quattrocento anni di vita della Fondazione Collegio San Carlo di Modena, il ciclo di conferenze *Arti e cultura. Immagini e rappresentazioni del mondo*, organizzato dal Centro Culturale della Fondazione, si propone per l'anno 2025/2026 di affrontare tali interrogativi adottando uno sguardo di lungo periodo e una prospettiva multidisciplinare. Obiettivo di ciascun incontro del ciclo è indagare un momento rilevante di questa lunga storia e analizzare le principali trasformazioni che si sono verificate nel corso del tempo.

In particolare, nella prima parte, in programma tra ottobre 2025 e gennaio 2026, il ciclo si concentrerà su cinque snodi fondamentali: dalle prime incisioni rupestri e dai geroglifici egizi alle necropoli etrusche e ai ritratti di epoca romana, sino all'esperienza dell'arte medievale. Un percorso che consentirà di comprendere come, mediante le arti, sia stato possibile tradurre in immagini sensibili questioni concettuali di ampia portata, che riguardano il rapporto con gli altri e con il mondo, e in ultima analisi anche la conoscenza di sé stessi.

Federica Fontana

è professoressa di Preistoria e Protostoria presso l'Università di Ferrara. Segretaria della Commissione "Human Occupation of Mountain Environment" della International Union of Prehistoric and Protohistoric Sciences, è curatrice scientifica del Museo "Vittorino Cazzetta" di Selva di Cadore (Belluno). Tra i suoi interessi di ricerca vi sono gli adattamenti culturali dei cacciatori-raccoglitori nel Paleolitico e nel Mesolitico, la tecnologia litica, le strategie insediative e i rituali funerari. Oltre a numerosi contributi in riviste italiane e internazionali, è stata coautrice del *Manuale di tecnologia litica preistorica* (et al., Roma 2015).

Emanuele M. Ciampini

insegna Egittologia presso l'Università di Roma "La Sapienza". Già direttore della missione archeologica italiana in Sudan, è vicepresidente dell'Istituto italiano per la civiltà egizia. I suoi principali ambiti di ricerca includono l'epigrafia, gli aspetti culturali e religiosi dell'Egitto faraonico, i rapporti tra Roma antica e l'Egitto dal punto di vista ideologico, lo studio di materiali e testi del Museo egizio di Torino, le sopravvivenze della civiltà egizia in età moderna e contemporanea. Tra le sue pubblicazioni si segnalano: *La lingua dell'antico Egitto* (Milano 2018); *Jebel Barkal. Half a Century of the Italian Archaeological Mission in Sudan* (Roma 2022).

Elisabetta Govi

è professoressa di Etruscologia e Antichità italiche presso l'Università di Bologna. Direttrice di scavi archeologici e curatrice di allestimenti museali e di esposizioni, ha concentrato le sue ricerche prevalentemente sulla realtà dell'Etruria padana, con particolare attenzione per le città di Kainua (Marzabotto) e di Spina, l'architettura sacra e domestica, le forme della produzione artigianale e le dinamiche commerciali, i rituali funerari e le evidenze epigrafiche. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Birth. Archeologia dell'infanzia nell'Italia preromana* (a cura di, Bologna 2021); *Kainua-Marzabotto* (a cura di, Austin, Texas, 2023).

Massimiliano Papini

insegna Archeologia classica presso l'Università di Roma "La Sapienza". Membro corrispondente dell'Istituto archeologico germanico, si occupa dello studio delle arti figurative nel mondo greco e romano, con particolare interesse per la scultura. Nel corso dei suoi studi, ha approfondito la figura di Fidia, il tema della ritrattistica, specie in età repubblicana, il significato delle rovine e dei monumenti nell'antichità, la questione della committenza, dell'allestimento e dei pubblici degli spettacoli gladiatorii. Di recente ha pubblicato: *Arte romana* (Milano 2021); *Il riposo dell'imperatore. L'otium da Augusto alla tarda antichità* (Roma-Bari 2023).

Fabrizio Lollini

è professore di Storia dell'arte medievale presso l'Università di Bologna. È stato curatore e responsabile scientifico di numerose mostre, nonché professore invitato presso atenei europei (Université François Rabelais de Tours) e statunitensi (Dickinson College di Carlisle, Pennsylvania). Nei suoi studi si occupa di storia della miniatura, committenze artistiche di ordini religiosi e confraternite e rapporto tra arti visive e storia dell'alimentazione. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Cucina, società e politica. Le arti e il cibo: modalità ed esempi di un rapporto* (Bologna 2020); *Per insufficienza di prove. Arte, storia, metodi* (a cura di, Venezia 2021).